



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 LUGLIO 2012, N. 1064:

POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Approvazione schema “Invito a presentare manifestazioni di interesse per la raccolta di proposte nell’ambito dell’attività IV.3.1. “Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio”” e approvazione bando per l’incentivazione di iniziative private anno 2012 - “Attività IV.3.2.: sostegno alla localizzazione delle imprese”

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 LUGLIO 2012, N. 1064

POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Approvazione schema "Invito a presentare manifestazioni di interesse per la raccolta di proposte nell'ambito dell'attività IV.3.1. "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio" e approvazione bando per l'incentivazione di iniziative private anno 2012 - "Attività IV.3.2.: sostegno alla localizzazione delle imprese"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Decisione C(2007) n. 3875 del 7 agosto 2007, successivamente modificata con Decisione C(2011) 2285 del 7 aprile 2011, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR 2007-2013) dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1343 del 10 settembre 2007, con la quale si è preso atto della sopracitata decisione della Commissione Europea;

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce, fra gli altri, modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- i criteri di selezione delle operazioni del Programma Operativo Regionale (POR), approvati il 5 dicembre 2007 dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR, istituito con delibera della Giunta regionale n. 1656/2007 e successivamente modificati da Decisione della Commissione C (2011) 2285 del 7.4. 2011;

Visti, inoltre:

- la delibera CIPE n. 36/2007 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;

- la determinazione del Direttore generale Attività Produttive, Commercio e Turismo n. 14847 dell' 11 novembre 2007 con la quale vengono nominati i responsabili degli Assi del POR FESR;

Considerato che:

- il POR FESR risulta articolato in 5 Assi prioritari che, mediante la realizzazione di distinte attività, consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici ed operativi del programma;

- in particolare l' Asse 4 "Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale" ha come obiettivo specifico "Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile";

Tenuto conto che al raggiungimento dell'obiettivo specifico dell' Asse 4 concorrono due obiettivi operativi così identificati:

1. Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico;
2. Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR ha approvato, a seguito del sisma che ha colpito quattro province particolarmente importanti per l'economia della regione, ovvero Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nella seduta del 19 giugno 2012, una integrazione del POR FESR 2007-2013 che riguarda, fra gli altri, l'introduzione di un nuovo obiettivo operativo IV.3 denominato "Mantenere il livello di attrattività delle aree colpite dal sisma attraverso la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi" e di due nuove attività nell'asse 4, finalizzate a mantenere il livello di competitività del sistema economico delle aree colpite dal sisma, sostenendo la ripresa del tessuto imprenditoriale, il recupero della qualità della vita e la riqualificazione/rivitalizzazione del territorio

Considerato inoltre che:

- per il raggiungimento del citato obiettivo operativo IV.3 sono previste due attività che possono realizzarsi in maniera sinergica tra di loro, così identificate:

- IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio";
- IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese";
- Ritenuto, per accelerare le procedure e tenuto conto delle disposizioni già contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n.1657/2008, di delegare alle quattro Province soprariamate, l'attuazione delle attività previste nell'ambito delle attività IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio" e IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese";

Dato atto inoltre che le risorse destinate alle attività IV.3.1 e IV.3.2 sono allocate nell'ambito del piano finanziario del POR FESR 2007-2013 e nel finanziamento integrativo regionale al POR FESR 2007-2013;

Ritenuto di definire per la succitata attività denominata IV.3.1, la seguente procedura di attuazione:

- 1) Richiesta di presentazione alle Province di proposte di idee progettuali da parte dei Comuni;
- 2) Istituzione di un tavolo di concertazione tra Province e Comuni per la definizione degli interventi da finanziare;
- 3) Sigla di convenzioni tra Province e Comuni;

Ritenuto pertanto opportuno avviare la procedura sopra descritta, approvando lo schema di "Invito a presentare manifestazioni di interesse per la raccolta di proposte nell'ambito dell'attività IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che all'obiettivo operativo di mantenere il livello di competitività ed attrattività delle aree colpite dal sisma attraverso la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi corrisponde, fra le attività, quella indicata quale IV.3.2 Sostegno alla localizzazione delle imprese;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- dare attuazione alla predetta Attività IV.3.2 del POR FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna, Asse 4, mediante l'attivazione di uno specifico bando con procedura valutativa a sportello, finalizzato al sostegno alla localizzazione delle imprese;

- approvare il bando di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le "Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione dei contributi relativi al POR

FESR 2007-2013 - Asse 4 - Attività IV.3.2 - Bando per il sostegno alla localizzazione delle imprese anno 2012”;

Valutato di ripartire a livello provinciale le risorse relative alle Attività IV.3.1 e IV.3.2 utilizzando una modalità di riparto basata sul numero delle imprese rese inagibili o inaccessibili dagli eventi sismici;

Ritenuto altresì opportuno demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia:

- la suddivisione a livello provinciale delle risorse relative alle Attività IV.3.1 e IV.3.2 utilizzando una modalità di riparto basata sul numero delle imprese rese inagibili o inaccessibili dagli eventi sismici;

- l’approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso;

- l’impegno di spesa delle risorse finanziarie disponibili sul pertinente capitolo di bilancio, per l’attuazione della predetta misura agevolativa;

- l’approvazione della modulistica e dei supporti cartacei ed informatici, che dovranno essere obbligatoriamente utilizzati dai beneficiari per la rendicontazione degli interventi finanziati;

Viste, inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e 1663 del 27 novembre 2006;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/ 08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/ 07”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore al Turismo e Commercio;

a voti unanimi e palesi

delibera:

1) per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di approvare lo schema di “Invito a presentare manifestazioni di interesse per la raccolta di proposte nell’ambito dell’attività IV.3.1 “Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio” di cui all’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di approvare i seguenti allegati, parti integranti della presente delibera:

- Allegato B, “Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione dei contributi relativi al POR FESR 2007-2013 – Asse 4 – Attività IV.3.2 - Bando per il sostegno alla localizzazione delle imprese anno 2012”;

- Allegato 1: "Definizione di piccola e media impresa ai sensi della raccomandazione della commissione del 6 maggio 2003 e del decreto ministeriale 18 aprile 2005”

- Allegato 2: "settori ammessi ed esclusi dal contributo bando (classificazione ateco 2007)";

- Allegato 3: "elenco dei comuni danneggiati ai sensi del decreto del ministero dell’economia e delle finanze del 1 giugno 2012 e del decreto-legge del 6 giugno 2012, n. 74”;

- Allegato 4a: " modulo di presentazione della domanda partite iva”;

- Allegato 4b: " modulo di presentazione della domanda imprese”;

- Allegato 4c: " modulo di presentazione della domanda consorzi”;

- Allegato 5: "riferimenti provinciali”;

- Allegato 6: “trasmissione attraverso caselle di posta elettronica certificata”;

- Allegato 7: “A.T.I. – Traccia di atto costitutivo”;

3) di demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia:

a) la suddivisione a livello provinciale delle risorse relative alle Attività IV.3.1 e IV.3.2 utilizzando una modalità di riparto basata sul numero delle imprese rese inagibili o inaccessibili dagli eventi sismici;

b) l’approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso;

c) l’impegno di spesa delle risorse finanziarie disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, per l’attuazione della predetta misura agevolativa;

d) l’approvazione della modulistica e dei supporti cartacei ed informatici, che dovranno essere obbligatoriamente utilizzati dai beneficiari per la rendicontazione degli interventi finanziati;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.);

5) di stabilire che la medesima deliberazione e i relativi allegati nonché ulteriori informazioni di servizio siano pubblicizzati anche tramite i siti internet regionali:

<http://www.impreseromagna.regione.emilia-romagna.it>

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it>



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

ALLEGATO A)

Programma Operativo Regionale

2007-2013

Fondo europeo di sviluppo regionale

Obiettivo Competitività regionale e occupazione

**Invito a presentare manifestazioni di interesse per
la raccolta di proposte nell'ambito dell'attività
IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività
economiche di servizio"**

1. Obiettivi

Al fine di mantenere il livello di attrattività delle aree colpite dal sisma, attraverso la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi, la Regione Emilia Romagna intende promuovere la definizione di proposte da parte delle Amministrazioni comunali interessate, relative ad interventi finalizzati all'estensione di servizi necessari all'insediamento di attività funzionali tanto alla ripresa economica quanto alla riappropriazione del territorio urbano.

Nelle manifestazioni di interesse i proponenti dovranno individuare le aree, le zone e le strutture oggetto di allestimento e di adeguamento infrastrutturale, destinate ad ospitare, in modo temporaneo, attività economiche e di servizio.

2. Soggetti che possono presentare le proposte

Possono presentare manifestazioni di interesse le Amministrazioni comunali della regione Emilia Romagna colpite dal sisma ed elencate nell'allegato 3 del bando "Sostegno alla localizzazione delle imprese" e loro forme associate e loro società d'area.

3. Modalità di presentazione delle proposte

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate alle Amministrazioni provinciali competenti entro il 15 settembre 2012.

Indirizzi di posta certificata delle Province:

BOLOGNA prov.bo@cert.provincia.bo.it

FERRARA provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

MODENA provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

REGGIO EMILIA provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Nell'allegato 5 del bando "Sostegno alla localizzazione delle imprese" sono elencati i riferimenti provinciali per la richiesta di informazioni.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte utilizzando il format riportato al punto 6.

4. Spese ammissibili

Per la realizzazione degli interventi previsti sono ammissibili, fatto salvo la compatibilità con quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento CE 1083/2006 e dal D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008, le spese sostenute a partire dal 20 maggio 2012.

5. Procedure e modalità di valutazione

Le manifestazioni di interesse saranno valutate dall'amministrazione provinciale sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Le proposte progettuali valutate ammissibili saranno poi oggetto della successiva fase negoziale.

6. Format per la presentazione della manifestazione di interesse per l'allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio

(il format va compilato per ciascun intervento presentato dalle Amministrazioni comunali. Vanno presentati quindi tanti format quanti sono gli interventi candidati)

Amministrazione Comunale di: Referente dell'Amministrazione Comunale Nome: Funzione: Tel.: E-mail:
estremi delibera di approvazione dell'organo competente o atto del Commissario
Obiettivi e descrizione dell'intervento con eventuale indicazione della destinazione successiva per l'area/struttura
Localizzazione dell'intervento: (indicazione dell'ubicazione esatta)
Quadro delle spese necessarie a realizzare l'intervento: Spese per l'allestimento delle aree e delle strutture e opere accessorie correlate Spese per l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee Spese di progettazione, assistenza tecnica e promozione (massimo 20%)
Tempi di avvio e conclusione dell'intervento
Risultati dell'intervento (in termini di insediamenti attesi)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

ALLEGATO B

"Modalità e criteri per la concessione dei contributi previsti dal POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Attività 4.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese"

1) OBIETTIVI

L'attività ha come obiettivo il mantenimento del livello di competitività del sistema economico delle aree colpite dal sisma, favorendo la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi nell'area danneggiata dal sisma. L'obiettivo è perseguito tramite il sostegno alla rilocalizzazione anche temporanea in aree, zone o strutture individuate dai comuni interessati, al fine di ripristinare un'offerta integrata di servizi.

2) SOGGETTI CHE POSSONO FARE DOMANDA

Possono fare domanda le persone fisiche o giuridiche ed i loro consorzi, le associazioni temporanee di impresa (A.T.I.) che esercitano un'attività economica nei comuni colpiti dal sisma.

REQUISITI PREVISTI:

Le attività economiche, esercitate da persone fisiche e da persone giuridiche, devono:

- possedere il requisito dimensionale di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione UE del 6 maggio 2003, allegato n.1 del presente bando;
- risultare attive al momento dell'evento sismico del 20 maggio 2012. Tale condizione non si applica ai consorzi e alle ATI, purché le imprese del consorzio e delle ATI risultino attive al momento dei citati eventi sismici;
- appartenere ai settori di attività Ateco 2007 individuati nell'allegato n 2. del presente bando;
- essere localizzate nei comuni danneggiati ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/06/2012 e del Decreto legge 74 del 06/06/2012. Gli elenchi dei comuni danneggiati sono indicati nell'allegato n.3 del presente bando. Nel caso di consorzi e A.T.I. sono ammissibili solo i partecipanti al consorzio e all'A.T.I. localizzati nei comuni colpiti dal sisma;
- possedere, al 20 maggio 2012, una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL o altri enti previdenziali;
- rispettare, al 20 maggio 2012, le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Inoltre le attività economiche esercitate da persone giuridiche devono:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- non presentare, al 20 maggio 2012, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della

Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);

- non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

Le persone fisiche devono avere aperto una partita IVA relativa all'attività esercitata per cui si richiede il contributo.

Tali requisiti devono essere mantenuti per almeno **tre** anni decorrenti dalla data della conclusione del progetto.

Le attività economiche che non siano iscritte all'INPS, in quanto prive di dipendenti, dovranno dichiarare che l'impresa non ha dipendenti e che i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente effettuati.

3) INTERVENTI AMMISSIBILI:

Sono ammissibili gli interventi di localizzazione - anche temporanea - di attività economiche, di cui al punto 2), in aree, zone o strutture individuate dai Comuni, al fine di garantire un'offerta plurima ed integrata di servizi.

4) SPESE AMMISSIBILI:

Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente bando sono ammissibili, fatta salva la compatibilità con quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento CE 1083/2006 e del D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008, le tipologie di spesa di seguito indicate:

- 1) spese impiantistiche per l'allestimento delle aree/delle strutture e opere accessorie strettamente correlate;
- 2) spese per l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee;
- 3) spese per l'affitto o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e comunque non oltre il 31/12/2013;
- 4) spese per allacciamenti per utenze e traslochi;

5) spese per l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche inerenti l'attività economica svolta.

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Non sono ammesse:

- le spese sostenute per l'acquisto di beni usati ad esclusione di quelle relative ad acquisto di strutture temporanee, per le quali deve essere prodotta, in sede di rendicontazione delle spese, una perizia di stima asseverata con firma autenticata relativamente al valore di acquisto.

5) DURATA DEI PROGETTI E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese potranno essere sostenute a partire **dal 20 maggio 2012** (a tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture).

I progetti ammessi a contributo dovranno essere iniziati entro **3 mesi** dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

Gli interventi finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31 luglio 2013, salvo nel caso di contributi per progetti comprendenti affitto e noleggio, per i quali la scadenza è prorogata al 14 febbraio 2014.

6) CONTRIBUTO PUBBLICO

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale fino alla misura massima **dell'80%** della spesa ammessa e comunque non superiore a **15.000,00** euro.

Saranno esclusi i progetti con spesa ammissibile inferiore a € 5.000,00.

In caso di domanda presentata da un consorzio gli importi sopracitati si riferiscono al consorzio e/o ad ogni singola impresa consorziata partecipante al progetto.

In caso di domanda presentata da un'A.T.I. gli importi sopracitati si riferiscono ad ogni singola impresa dell'A.T.I. partecipante al progetto.

I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, e regionali.

Essendo il presente provvedimento basato su una proposta di integrazione del Programma Operativo FESR 2007-2013 per cui è in corso una decisione da parte della Commissione Europea, potranno essere apportate al testo le modifiche e le integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

In caso di progetto presentato da ATI, il contributo finale concesso sarà "assegnato" a ciascuna impresa aderente all'ATI, in base alla quota percentuale di partecipazione alle spese di realizzazione del progetto fermo restando gli importi sopra riportati.

7) REGIME DI AIUTO

Il regime d'aiuto del presente del presente bando è ai sensi dell'art. 107. 2. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed è subordinato all'approvazione della notifica alla Commissione Europea in corso.

Qualora l'approvazione della notifica dovesse prevedere disposizioni difformi da quelle indicati dal presente bando, ne sarà tenuto conto in sede di erogazione del contributo.

8) PRESENTAZIONE DOMANDE

I soggetti di cui al punto 2) del presente bando, interessati all'accesso ai contributi, devono presentare domanda alla Provincia competente, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente la modulistica di cui agli Allegati n.4 a), 4 b), e 4 c), al presente bando - e reperibile sui siti delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia e sul sito regionale del POR FESR <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

La domanda, sulla quale dovrà essere apposta una marca da bollo da € 14,62, fatta salva ogni altra disposizione in merito ai territori colpiti dagli eventi sismici, dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'attività economica o

dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI.

In caso di invio della domanda attraverso la casella di posta elettronica certificata il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con la modalità riportata nell'allegato 6, fatta salva ogni altra disposizione in merito ai territori colpiti dagli eventi sismici.

Alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere allegata la fotocopia della carta d'identità o del passaporto (in corso di validità) del titolare dell'attività economica o del titolare/legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI.

Le ATI dovranno altresì presentare l'originale dell'atto costitutivo dell'ATI redatto con atto pubblico oppure con scrittura privata che dovrà espressamente contenere (ALLEGATO 7 al presente bando):

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria dell'associazione temporanea;
- la dichiarazione che il mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Provincia e quale soggetto a cui la Provincia liquiderà il contributo concesso;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti all'ATI;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente all'ATI per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della percentuale di partecipazione delle stesse in termini di spesa;
- la dichiarazione di impegno, da parte dell'impresa mandataria, a versare alle imprese mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Provincia, in ragione delle spese da ciascuna impresa mandante sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Provincia e della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

La scrittura privata dovrà essere registrata all'Agenzia delle entrate.

Nel caso il consorzio presenti la domanda per conto delle singole imprese dovrà essere fornita :

- la dichiarazione di impegno, da parte del titolare/legale rappresentante del consorzio, a versare alle imprese del consorzio partecipanti al progetto quota parte del contributo ricevuto dalla Provincia, in ragione delle spese da ciascuna impresa del consorzio sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;
- la dichiarazione, da parte del consorzio e di tutte le imprese del consorzio partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Provincia e della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

9) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati potranno presentare domanda di finanziamento alle amministrazioni provinciali competenti a partire dal 6 agosto e fino al 7 settembre 2012.

Successivamente sarà possibile presentare domande di finanziamento fra l' 8 settembre e il 1 ottobre compresi.

Le Province devono approvare la graduatoria dei progetti ammissibili e gli elenchi delle domande non ammesse comprensivi delle motivazioni di esclusione e provvedere alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili entro 30 giorni dalla relativa scadenza di presentazione delle domande.

L'invio della domanda deve essere fatto esclusivamente con le seguenti modalità, agli indirizzi provinciali riportati nell'Allegato 5 del presente bando:

- attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), seguendo le modalità di invio con l'utilizzo della PEC riportate nell'allegato 6 al presente bando.

Nel campo oggetto della mail certificata dovrà essere inserita la seguente frase: "POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Attività 4.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese" - Richiesta di contributo" - aggiungendo il nome dell'impresa richiedente".

Le domande potranno essere trasmesse attraverso le caselle di posta elettronica certificata **dell'impresa richiedente il contributo**, oppure anche attraverso la casella di posta

elettronica certificata **del soggetto delegato dall'impresa** (ad es. consulente, associazione di categoria). Tali caselle di posta dovranno essere indicate nella domanda a pena di **inammissibilità** della stessa.

- a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente frase: "POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Attività 4.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese" - Richiesta di contributo".

Non saranno ritenute ammissibili le domande inviate oltre il 1 ottobre 2012.

10) PROCEDURE E MODALITA' DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Le domande ricevute saranno istruite da ciascuna Provincia e sarà definita una graduatoria per ciascun periodo di riferimento di cui al punto 9.

Ciascuna Provincia provvederà all'istruttoria delle domande pervenute verificando:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dal presente bando;
- il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi da parte dei soggetti che hanno presentato la domanda;
- la completezza della compilazione delle domande sulla base della modulistica fornita.

Le domande per le quali l'istruttoria avrà avuto esito positivo, saranno inserite nelle graduatorie provinciali sulla base della valutazione della qualità tecnico-finanziaria del progetto. Tale valutazione terrà conto della qualità dell'integrazione della struttura con altre attività dell'area e del costo complessivo del singolo intervento. Tale valutazione potrà consentire l'attribuzione di un punteggio da zero a tre.

A parità di punteggio vengono definiti i seguenti criteri di priorità:

- la provenienza del soggetto richiedente da immobile dichiarato inagibile/inaccessibile ai sensi dei provvedimenti vigenti alla data della presentazione della domanda;
- le imprese del commercio, della ristorazione, del turismo, dell'artigianato artistico, di servizio, dell'alimentazione, del tessile, dell'abbigliamento e degli articoli in pelle;
- l'ordine di arrivo (data di invio della raccomandata postale) delle domande di finanziamento.

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

1) la somma totale dei fondi disponibili deve essere suddivisa dalla Provincia in due quote.

La prima quota, pari almeno al 90% delle risorse totali, è riservata alle domande presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili o inaccessibili ai sensi dei provvedimenti vigenti; la seconda quota alle restanti domande di finanziamento.

Ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente.

La graduatoria sarà definita, per ogni quota e a parità di punteggio, dando priorità alle domande presentate dalle imprese del commercio, della ristorazione, del turismo, dell'artigianato artistico, di servizio, dell'alimentazione, del tessile, dell'abbigliamento e degli articoli in pelle seguendo l'ordine dell'invio delle domande di finanziamento;

2) in caso di esaurimento della prima quota, riservata alle domande presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili o inaccessibili, queste ultime attingeranno prioritariamente dalla seconda quota.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti per la copertura di tutte le domande ammissibili aventi la stessa priorità, la graduatoria sarà definita in base all'ammontare delle spese previste privilegiando l'importo maggiore;

3) Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Eventuali risorse, derivanti da ulteriori assegnazioni, da rinunce, revoche e da economie, potranno essere utilizzate per finanziare altri progetti, secondo l'ordine delle graduatorie approvate.

In caso di domanda di finanziamento presentata da un consorzio per conto delle singole imprese partecipanti al progetto o da un'A.T.I., si procederà ad applicare

singolarmente ad ogni partecipante al progetto (consorzio/imprese del consorzio/imprese delle A.T.I.) i criteri di priorità e procedura indicati al presente paragrafo.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie le Province comunicano agli interessati l'esito dell'istruttoria, ossia:

- **la concessione del contributo**, dettagliando le spese ammesse, e contestualmente indicando sia la documentazione da produrre ai fini della rendicontazione che le modalità di presentazione della stessa;
- **l'ammissibilità della domanda ma la sua non finanziabilità** per mancanza di risorse;
- **la non ammissibilità della domanda**, indicando le motivazioni dell'esclusione.

11) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto secondo le seguenti modalità (in alternativa l'una all'altra):

- in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale;
- in due soluzioni comprendenti:
 - una quota pari al 50% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di apposita documentazione di rendicontazione relativa ad una quota pari almeno al 50% dell'intervento ammesso;
 - il saldo a conclusione dell'intervento e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

Documentazione da presentare

Entro i termini indicati al paragrafo 5 del presente bando, il beneficiario del contributo dovrà presentare **una rendicontazione finanziaria in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, a firma del titolare dell'attività economica o del titolare/legale rappresentante

dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI e corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Alla rendicontazione dovrà essere allegata una breve descrizione dell'intervento realizzato.

1) La rendicontazione finanziaria in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente i modelli che saranno resi disponibili sui siti delle Province competenti e sul sito regionale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

a) La dichiarazione conterrà la **Rendicontazione finanziaria** che consiste in un elenco delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

Tale rendicontazione dovrà comprendere la lista delle fatture pagate con l'indicazione del numero, della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, della data di pagamento e dell'importo, al netto di IVA, di ciascuna fattura.

Le spese si intendono effettivamente sostenute quando risultano integralmente pagate entro la data di presentazione della rendicontazione finale di spesa. Le spese sostenute oltre la scadenza del suddetto termine non verranno riconosciute.

b) La dichiarazione dovrà attestare:

- il mantenimento dei requisiti previsti dal bando per l'ammissibilità ai contributi anche per la situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL o altri enti previdenziali ed il rispetto delle norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- che le spese indicate nel rendiconto finanziario riguardano effettivamente ed unicamente gli

investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;

- che i titoli di spesa portati a rendicontazione sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- che i beni acquistati sono di nuova fabbricazione (in caso di acquisto di strutture temporanee usate deve essere allegata una perizia di stima asseverata con firma autenticata relativa al valore di acquisto; la perizia deve essere svolta da un perito competente, senza interessi personali, iscritto ad Albi e/o Ordini professionali - ed altri soggetti abilitati per legge - il cui Ordinamento consenta di svolgere l'attività di valutazione del bene usato);

c) Con la stessa dichiarazione, il titolare dell'attività economica o il titolare/legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI dovrà inoltre impegnarsi a:

- rendere disponibili le strutture temporanee finanziate, per interventi pubblici legati alla ricostruzione, per il tempo rimanente fino alla decorrenza dei tre anni;
- restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- consentire ai funzionari della Provincia, della Regione e della Commissione Europea lo svolgimento di eventuali controlli come previsto dal presente bando;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti cofinanziati.

2) La Rendicontazione finanziaria dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- **originali delle fatture**, delle note di addebito o di altri documenti contabili fiscalmente validi, **debitamente quietanzati** come specificato dal presente bando. Tali documenti verranno vidimati dalla Provincia e restituiti al soggetto beneficiario;

- ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Provincia con la comunicazione della concessione.

Nel caso di progetti presentati dalle ATI, la dichiarazione, di cui al succitato punto, va presentata:

- dal titolare/legale rappresentante dell'impresa mandataria, relativamente ai costi totali sostenuti per la realizzazione dell'intero progetto;
- da ogni titolare/legale rappresentante delle imprese partecipanti all'ATI, mandataria compresa, relativamente alla propria quota proporzionale di spesa.

Modalità di pagamento

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario tramite bonifico bancario o postale, assegno bancario o circolare, RI.BA.

Modalità di quietanza

Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:

- ricevuta di bonifico (anche bonifico elettronico) o ricevuta bancaria/postale con indicazione del beneficiario e con relativo estratto conto;
- fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto dal quale risulti l'avvenuto pagamento.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo.

Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dai soggetti beneficiari.

Il contributo sarà liquidato al beneficiario sulla base della spesa effettivamente sostenuta.

Per i progetti che rendicontano spese inferiori a quelle inizialmente ammesse, il contributo sarà rideterminato sulla base della spesa rendicontata ammessa, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

12) CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

CONTROLLI

Al fine di consentire un'adeguata attività di controllo sulle operazioni cofinanziate, le Autorità preposte ai controlli nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1828/2006, si riservano la facoltà di svolgere verifiche e sopralluoghi anche tramite incaricati esterni.

Tali controlli potranno avere luogo sia prima della conclusione dei progetti che nei 3 anni successivi al loro completamento e verificheranno:

- il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dal bando;
- l'effettiva realizzazione degli interventi cofinanziati e la loro conformità rispetto a quanto stabilito nel bando;
- la continuità dell'attività economica anche in caso di ulteriore trasferimento (dalla localizzazione temporanea ad una sede stabile);
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che le spese dichiarate dal beneficiario siano conformi con le norme comunitarie e nazionali.

Inoltre la Commissione europea, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (CE) 1083/2006, potrà svolgere controlli in loco sui progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire le attività di controllo da parte della Provincia, della Regione e della Commissione europea, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse ai sensi dell'art. 90 del regolamento CE 1083/2006.

REVOCHE

La Provincia procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli effettuati dalla Provincia, dalla Regione o dalla Commissione europea;
- qualora il beneficiario non rispetti le indicazioni ed i vincoli stabiliti dal presente bando;
- qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato;
- qualora, il beneficiario non comunichi entro il 7 settembre 2012, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), la nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune per le domande di finanziamento presentate nel periodo dal 6 agosto al 7 settembre, nel caso in cui sul modulo di domanda non sia indicata la nuova localizzazione, in quanto il Comune non ha provveduto, alla data del 28 luglio 2012, ad individuare le aree, zone o strutture;
- qualora il beneficiario non dia avvio al progetto entro 3 mesi a partire dalla data della comunicazione di concessione del contributo;
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera raccomandata o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), la rinuncia al contributo;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto per la conclusione e rendicontazione del progetto;
- qualora i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro **tre** anni dalla conclusione del progetto.

In caso di revoca, eventuali somme già erogate devono essere restituite aumentate degli interessi legali maturati.

13) OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

I beneficiari del contributo erogato ai sensi del presente bando dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- per le domande presentate nel periodo dal 6 agosto al 7 settembre, comunicare alla Provincia, entro il 7 settembre 2012, l'indirizzo della nuova localizzazione, se sul modulo di domanda non era stato indicato perché il Comune, alla data del 28 luglio 2012, non aveva ancora provveduto all'identificazione delle aree, zone o strutture di destinazione;

- inviare una comunicazione che confermi l'avvio dell'attività finanziata, entro 3 mesi dalla comunicazione di concessione. Tale comunicazione dovrà specificare le spese sostenute o le attività realizzate che costituiscono l'avvio effettivo del progetto.

Detta comunicazione deve essere trasmessa alla Provincia competente entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto e comunque entro 4 mesi dalla comunicazione di concessione;

- comunicare alla Provincia competente l'eventuale cessazione dell'attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda che possa determinare la perdita dei requisiti per l'ammissione al contributo;

- trasmettere alla Provincia competente eventuale comunicazione di rinuncia al contributo nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato;

- comunicare l'eventuale trasferimento dalla sede temporanea ad altra sede se tale spostamento avviene entro 3 anni dalla conclusione del progetto. In tal caso rendere disponibili le strutture temporanee finanziate, per interventi pubblici legati alla ricostruzione, per il tempo rimanente fino alla decorrenza dei tre anni;

- nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, mantenere i beni cofinanziati a disposizione di eventuali controlli, anche nell'ipotesi in cui il beneficiario lasci la sede temporanea per ricollocarsi in una sede stabile;

- fornire piena collaborazione e informazione in merito allo stato di attuazione degli interventi, per le attività di monitoraggio e valutazione relative al POR FESR;

- rispettare il Regolamento (CE) n. 1828/2006 relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità nel caso in cui il beneficiario realizzi degli interventi informativi o pubblicitari che riguardano il progetto finanziato.

14) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L.R. 241/90

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Guidotti del Servizio Commercio Turismo e Qualità aree turistiche, relativamente agli aspetti inerenti la pubblicizzazione del presente bando.

15) RICHIESTE DI INFORMAZIONI e INDIRIZZI PER L'INVIO DELLE DOMANDE

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale agli indirizzi <http://fesr.regione.emilia-romagna.it> e <http://imprese.regione.emilia-romagna.it> e sui siti delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia.

Nell'allegato 5 del bando sono elencati i riferimenti provinciali per la richiesta di informazioni e per l'invio delle domande di finanziamento.

Per eventuali informazioni telefoniche è inoltre possibile chiamare il seguente numero: 848800258 o scrivere al seguente indirizzo e mail: infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

16) PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione Provinciale e regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalle Province e dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

"Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora le Province e la Regione Emilia-Romagna debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

ALLEGATO 1

DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA AI SENSI DELLA RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 6 MAGGIO 2003 E DEL DECRETO MINISTERIALE 18 APRILE 2005

Estratto del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 – Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese

Articolo 1

- 1) Il decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Articolo 2

- 1) La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita **PMI**) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
- 2) Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- 3) Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- 4) I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.
- 5) Ai fini del decreto:
 - a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
 - b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
- 6) Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689](#), ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
 - b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).
- 7) Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Articolo 3

- 1) Ai fini del decreto, le imprese sono considerate **autonome, associate o collegate** secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
- 2) Sono considerate **autonome** le imprese che non sono associate ne collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.
- 3) Sono considerate **associate** le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 - b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
- 4) Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più

elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

- 5) Sono considerate **collegate** le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
 - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
 - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
 - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.
- 6) Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate - situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime - a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.
- 7) La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.
- 8) Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.
- 9) L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

Si riportano alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.

Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO	BILANCIO	DIMENSIONE
		(milioni di euro)	(milioni di euro)	

A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2,1	Micro

- 1) Con riferimento all'art. 2, comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA). Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese, l'attività lavorativa prestata per più di quindici giorni solari. Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA	Note
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120	
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 3,33	(*) (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3	(***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75	(****)

- (*) - $1 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA
 (**) - $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA
 (***) - $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 ULA
 (****) - $0,5 \times 2 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal [decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151](#), gli stessi non devono essere conteggiati.

- 2) Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione

o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile. Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital). Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del testo unico bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

- 3) Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.
- 4) Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni: a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale; b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.
- 5) Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	1	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione indiretta dell'ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

ALLEGATO 2

SETTORI AMMESSI AL CONTRIBUTO (Classificazione ATECO 2007)

SEZIONE C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE (divisioni dalla 10 alla 33)

Sono ammesse le attività manifatturiere svolte tipicamente nei centri urbani quali alimentare, tessile-abbigliamento-calzature-pelletterie, carta, vetro/ceramica, oreficeria-bigiotteria.

Sono ammesse inoltre le attività dell'artigianato artistico e dei servizi.

SEZIONE G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI (divisioni dalla 45 alla 47)

E' ammessa tutta la sezione

SEZIONE I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE (divisioni dalla 55 alla 56)

E' ammessa tutta la sezione escluse le voci 55.20.52 e 56.10.12

SEZIONE J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (divisioni dalla 58 alla 63)

E' ammessa tutta la sezione

SEZIONE K – ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE (divisioni dalla 64 alla 66)

E' ammessa tutta la sezione (AD ESCLUSIONE BANCHE ed ASSICURAZIONI)

SEZIONE L - ATTIVITA' IMMOBILIARI (divisione 68)

E' ammessa tutta la sezione

SEZIONE M – ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE (divisioni dalla 69 alla 75)

E' ammessa tutta la sezione

SEZIONE N – NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE (divisioni dalla 77 alla 82)

E' ammessa tutta la sezione

SEZIONE Q – SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE (divisioni dalla 86 alla 88)

E' ammessa tutta la sezione ad esclusione della voce 86.1 – 87 - 88

SEZIONE R – ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
(divisioni dalla 90 alla 93)
E' ammessa tutta la sezione

SEZIONE S – ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI (divisioni dalla 94 alla 96)
E' ammessa tutta la sezione ad esclusione della voce 94



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Allegato n. 3

ELENCO DEI COMUNI DANNEGGIATI ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 e del Decreto-Legge del 6 giugno 2012, n. 74.

Provincia di Bologna

1. Argelato
2. Baricella
3. Bentivoglio
4. Castello d'Argile
5. Castelmaggiore
6. Crevalcore
7. Galliera
8. Malalbergo
9. Minerbio
10. Molinella
11. Pieve di Cento
12. Sala Bolognese
13. San Giorgio di Piano
14. San Giovanni in Persiceto
15. San Pietro in Casale
16. Sant'Agata Bolognese

Provincia di Ferrara

1. Bondeno
2. Cento
3. Ferrara
4. Mirabello
5. Poggio Renatico
6. Sant'Agostino
7. Vigarano Mainarda

Provincia di Modena

1. Bastiglia

2. Bomporto
3. Campogalliano
4. Camposanto
5. Carpi
6. Castelfranco Emilia
7. Cavezzo
8. Concordia sulla Secchia
9. Finale Emilia
10. Medolla
11. Mirandola
12. Nonantola
13. Novi
14. Ravarino
15. San Felice sul Panaro
16. San Possidonio
17. San Prospero
18. Soliera

Provincia di Reggio Emilia

1. Boretto
2. Brescello
3. Correggio
4. Fabbrico
5. Gualtieri
6. Guastalla
7. Luzzara
8. Novellara
9. Reggiolo
10. Rio Saliceto
11. Rolo
12. San Martino in Rio
13. Campagnola Emilia



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

ALLEGATO 5

Riferimenti provinciali

Provincia di Bologna

Settore Sviluppo Economico

Le persone da contattare per la richiesta di informazioni sono:

- Miranda Benini, miranda.benini@provincia.bologna.it, tel. 051/6598541 fax 051/6598432
- Monica Pedrosi, monica.pedrosi@provincia.bologna.it, tel. 051/6598584 fax 051/6598432

L'indirizzo a cui inviare le domande a mezzo raccomandata postale é:

PROVINCIA DI BOLOGNA
VIA ZAMBONI, 13
40126 BOLOGNA

L'indirizzo di posta certificata è: prov.bo@cert.provincia.bo.it

Provincia di Ferrara

Le persone da contattare per la richiesta di informazioni sono:

- Silvia Volinia , Mail: silvia.volinia@provincia.fe.it , Tel 0532/299207, Fax: 0532/299247
- Davide Zuccatelli Mail: davide.zuccatelli@provincia.fe.it, Tel 0532/299213, Fax: 0532/299247

L'indirizzo a cui inviare le domande a mezzo raccomandata postale é:

Castello Estense
Largo Castello 1
44121 Ferrara

L'indirizzo di posta certificata è: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Provincia di Modena

Le persone da contattare per la richiesta di informazioni sono:

Fabrizio Saraga, tel. 059 200823
Patrizia Montorsi, tel. 059 200808
Francesca Gibertoni, tel. 059 200816

mail: commercio@provincia.modena.it
fax: 059 200801

L'indirizzo a cui inviare le domande a mezzo raccomandata postale é:

Provincia di Modena
U.O. Commercio
Viale Rimembranze 12
41121 Modena

L'indirizzo di posta certificata è: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Provincia di Reggio Emilia

Per l'invio delle domande :
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
CORSO GARIBALDI, 59
42121 REGGIO EMILIA

Per la richiesta di informazioni:
dott.ssa TEDESCHI MARIAPIA, email m.tedeschi@mbox.provincia.re.it ,TEL. 0522-444503, CELL. 348-4048138, FAX 0522-444581
dott.ssa TOSCHI CRISTINA, email c.toschi@mbox.provincia.re.it , TEL. 0522-444597, FAX 0522-444581
dott.ssa BERTOLINI CHIARA, email c.bertolini@mbox.provincia.re.it TEL. 0522-444511, FAX 0522-444581

I riferimenti sopra elencati appartengono a :
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
piazza San Giovanni, 4

L'indirizzo di posta certificata è: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

ALLEGATO 6

TRASMISSIONE ATTRAVERSO CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

1. Assolvimento dell'imposta di bollo

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo, fatta salva ogni altra disposizione in merito ai territori colpiti dagli eventi sismici, con le seguenti modalità:

- a) apporre nella prima pagina la **marca da bollo** di importo pari a € 14,62, annullata con la data e la firma del titolare dell'attività economica o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI, utilizzando esclusivamente la modulistica di cui agli Allegati n.4 a), 4 b), e 4 c);
- b) dovrà essere indicato, nell'apposita riga della prima pagina della domanda, il codice identificativo della marca da bollo acquistata;

L'impresa richiedente è obbligata a conservare la prima pagina della domanda compilata con la marca da bollo annullata insieme a tutta la documentazione che dovrà essere tenuta a disposizione per ogni eventuale controllo.

2. Documentazione da trasmettere

Documentazione da trasmettere obbligatoriamente, in formato pdf :

- a) **domanda, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, sulla quale è apposta nella prima pagina la **marca da bollo** annullata, come descritto al punto 1, utilizzando esclusivamente la modulistica di cui agli Allegati n.4 a), 4 b), e 4 c);
- b) **fotocopia della carta d'identità**, in corso di validità, del titolare dell'attività economica o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dell'impresa mandataria della ATI. Per i consorzi occorre la fotocopia della carta d'identità, in corso di validità, sia del legale rappresentante del consorzio che dei legali rappresentanti delle imprese consorziate partecipanti al progetto. Per le A.T.I. occorre la fotocopia della carta d'identità, in corso di validità, sia del legale rappresentante dell'impresa mandataria della ATI, che dei legali rappresentanti delle imprese dell'A.T.I. partecipanti al progetto.
- c) per le A.T.I. fotocopia dell'atto costitutivo dell'ATI. L'impresa mandataria richiedente è obbligata a conservare l'atto originale insieme a tutta la documentazione che dovrà essere tenuta a disposizione per ogni eventuale controllo.

3. Sottoscrizione della domanda e degli allegati

La domanda, con la marca da bollo annullata in prima pagina e la fotocopia della carta d'identità o del passaporto, la fotocopia dell'atto costitutivo dell'ATI per le associazioni temporanee d'impresa, tutte in formato pdf - dovranno essere sottoscritte con firma digitale del titolare dell'attività economica o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa mandataria della ATI o del consorzio; (relativamente alla sezione 2 del modulo di domanda dell'allegato 4c) le dichiarazioni e la fotocopia della carta d'identità o del passaporto dovranno essere sottoscritte con firma digitale anche dai titolari/legali rappresentanti delle imprese consorziate partecipanti al progetto e delle imprese dell'A.T.I. partecipanti al progetto

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Mail che contengono allegati firmati con certificati scaduti o file firmati corrotti causano il fallimento della verifica della validazione della firma da parte della Provincia, pertanto la domanda non sarà ammessa.

4. Trasmissione della documentazione

La documentazione di cui al punto 2 - in formato pdf - dovrà essere trasmessa alla Provincia tramite la posta certificata indicata nella domanda, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riportata nell'allegato 5 del bando.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Nel campo "oggetto" della mail certificata dovrà essere inserita la seguente frase: "BANDO POR FESR 2007-2013 – Asse 4 – Attività 4.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese" - Richiesta di contributo - aggiungendo il nome dell'impresa/consorzio/A.T.I./titolare dell'attività economica".

Le domande potranno essere trasmesse attraverso le caselle di posta elettronica certificata dell'impresa richiedente il contributo, oppure, anche attraverso la casella di posta elettronica certificata del soggetto delegato dall'impresa (ad es. consulente, associazione di categoria). Tali caselle di posta dovranno essere indicate nella domanda a pena di inammissibilità della stessa.

La spedizione della domanda deve avvenire esclusivamente da una casella di PEC rilasciata da uno dei soggetti iscritti nell'Elenco Pubblico dei gestori di posta elettronica certificata (http://www.digitpa.gov.it/pec_elenco_gestori) o da uno dei distributori da essi autorizzati.

La casella di invio deve essere attiva (ovvero devono essere stati assolti gli oneri verso il certificatore) fino alla conclusione del procedimento, cioè fino all'erogazione del saldo.

Si precisa che a fronte dell'invio di un messaggio di PEC, il mittente riceverà un messaggio di accettazione e un messaggio di consegna firmati dai server dei gestori di PEC di competenza. Tali messaggi dovranno essere conservati dal mittente per essere esibiti in caso di contenzioso. Non può essere considerata una prova opponibile a terzi una ricevuta in chiaro (cioè non firmata dal gestore di posta).

Ai fini della determinazione dell'ordine di arrivo delle domande e del rispetto dei limiti temporali previsti per l'invio della domanda, farà fede la data di invio della PEC indicata nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente.

L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

L'invio deve considerarsi non andato a buon fine in caso di mancata ricezione della ricevuta di consegna o di ricezione di una ricevuta di mancata consegna.

In caso di contenzioso, il mittente del messaggio deve fornire le ricevute di accettazione e di consegna firmate dai server dei gestori di competenza. In caso di perdita da parte del mittente di tali ricevute, è a suo carico il richiedere al proprio gestore PEC copia delle stesse da fornire come prova dell'avvenuto invio. Non sono accettate ricevute non firmate dal gestore PEC.

ATTENZIONE:

- Inviare una pec distinta per ogni soggetto cui è intestata la pratica a pena di inammissibilità delle stesse;
- le domande di contributo trasmesse alla Provincia con documentazione incompleta saranno ritenute irricevibili e restituite al mittente.



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

ALLEGATO 7

A.T.I - TRACCIA DI ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE **E CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA**

Con la presente scrittura le società/imprese di seguito elencate intendono costituire una "Associazione temporanea d'Impresa" (di seguito "A.T.I."):

- Sig. nato a (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di titolare/legale rappresentante della impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese, Codice fiscale e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data);
- Sig. nato a (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di legale rappresentante dell'impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese, Codice fiscale e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data);
- Sig. nato a (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di legale rappresentante dell'impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese, Codice fiscale e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio

di amministrazione in data);

PREMESSO CHE

con deliberazione della Giunta regionale , n. _____, Allegato B, è stato approvato il Bando "Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione dei contributi relativi al POR FESR 2007-2013 - Asse 4 - Attività IV.3.2 - Bando per il sostegno alla localizzazione delle imprese anno 2012";

Ciò premesso, parte integrante del presente atto, le imprese (indicare ragione sociale di tutte le imprese aderenti all'A.T.I.) _____, _____ come sopra rappresentate,

DICHIARANO

di costituire tra loro un'A.T.I. finalizzata alla realizzazione del progetto ai sensi dell'Attività _____ (bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____, Allegato B), eleggendo, quale capogruppo, l'impresa _____ con sede in Via n., cap Comune Prov. _____, di seguito denominata semplicemente "mandataria".

Ai fini della realizzazione del suddetto progetto, le società/imprese _____ (indicare le ragioni sociali delle società mandanti), di seguito denominate semplicemente "mandanti", come sopra rappresentate,

CONFERISCONO

alla mandataria mandato speciale con rappresentanza collettiva irrevocabile, e relativa procura, affinché nella persona del suo legale rappresentante possa compiere per sé e per le mandanti ogni atto utile e necessario alla realizzazione del sopraccitato progetto, entro i limiti e le condizioni previsti dalla D.G.R. n. _____. La mandataria sarà considerata unico referente per la tenuta dei rapporti con la Provincia/Regione fino all'estinzione di ogni rapporto con la Provincia/Regione stessa, intendendosi conferita alla mandataria la rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Amministrazione Provinciale/Regionale.

In particolare, la mandataria potrà incassare i contributi dovuti, sia in acconto che a saldo, dalla Provincia ai sensi della D.G.R. n. _____, esonerando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati alla mandataria, il tutto con intesa che le condizioni e le norme previste nel bando approvato con D.G.R. _____, Allegato B, sono noti ed accettati dalle mandanti.

La partecipazione alle spese indicate in domanda e ammesse al contributo è così ripartita:

- (indicare ragione sociale mandataria):% (indicare percentuale in lettere.....);
- (indicare ragione sociale mandante):% (indicare percentuale in lettere.....);
- (indicare ragione sociale mandante):% (indicare percentuale in lettere.....);

La mandataria si impegna a versare alle mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Provincia, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La mandataria e le mandanti si impegnano a conservare ed a controllare l'intera documentazione relativa al progetto ed esonerano la Provincia e la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie tra le società stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale o per qualsiasi altro motivo.

La presente A.T.I. si scioglierà automaticamente al momento dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Provincia.

In ogni caso la mandataria e le mandanti si impegnano sin d'ora e per i tre anni successivi alla data di conclusione del progetto, a mantenere i requisiti previsti dal sopracitato bando per l'ammissibilità alle agevolazioni e a rispettare i conseguenti obblighi e limiti.

La mandataria e le mandanti sono consapevoli che, in caso di mancato rispetto di taluno dei requisiti, limiti od obblighi previsti dal sopracitato bando, nei tre anni successivi alla data di conclusione del progetto, la Provincia procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali maturati.

Le spese del presente atto sono a carico di

Letto, firmato e sottoscritto :

(cognome e nome dei legali rappresentanti delle imprese aderenti all'A.T.I.)

ALLEGATO 4a - MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER PERSONE FISICHE CON PARTITA IVA



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Numero di protocollo
(a cura della Provincia)

Bollo
€ 14,62

codice identificativo della marca da bollo (per invio con PEC):
.....

Provincia di _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Città _____

Prov. _____

Domanda per la concessione del contributo previsto dall'Asse IV del programma 2007-2013 POR-FESR

Bando di attuazione

Delibera di Giunta n. _____ del _____

**“Attività 4.3.2:
“Sostegno alla localizzazione delle imprese”**

da compilare per chi invia la domanda attraverso caselle di posta elettronica certificata

RIFERIMENTI PEC (<u>obbligatorio</u>)	
La presente domanda verrà trasmessa alla posta elettronica della Provincia tramite il seguente indirizzo di posta certificato:	
PEC _____	
(cognome e nome/ditta) _____	
_____ in qualità di	<input type="checkbox"/> richiedente del contributo soggetto
	<input type="checkbox"/> delegato dal richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (*cognome e nome*)

nato a in data

residente in Via n.

C.A.P. Comune Prov.

codice fiscale personale

in qualità di titolare della attività economica

..... codice di attività

Partita I.V.A.

con sede legale in Via n.

C.A.P. Comune Prov.

telefono..... fax..... e-mail.....

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal programma 2007-2013 POR-FESR, Attività IV.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese" per il progetto di rilocalizzazione anche temporanea in aree, zone o strutture individuate dal comune interessato, al fine di ripristinare un'offerta integrata di servizi.

Descrizione sintetica dell'intervento e della qualità della integrazione della struttura con altre attività dell'area e del costo complessivo del singolo intervento.

(per le domande inviate nel periodo 6 agosto - 7 settembre qualora non sia stata definita la nuova localizzazione, in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture, la presente descrizione può essere integrata contestualmente all'invio della comunicazione, **entro il 7 settembre 2012**, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o invio con PEC, della nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune)

--

Quadro economico dei costi

Categoria di spesa	Importo IVA esclusa (Euro)
A1 spese impiantistiche per l'allestimento delle aree/delle strutture e opere accessorie strettamente correlate	
A2 spese per l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee	
A3 spese per l'affitto o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e comunque non oltre il 31/12/2013	
A4 spese per allacciamenti per utenze e traslochi	
A5 spese per l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche inerenti l'attività economica svolta	
TOTALE SPESE PROGETTO (al netto di IVA) €	

Eventuali informazioni aggiuntive

.....

.....

PER OGNI EVENTUALE RICHIESTA DI INFORMAZIONI COMUNICARE CON:

(cognome e nome) _____

in qualità di _____

☎ telefono 📱 cellulare

📠 fax

✉ e-mail

PEC

PER RECAPITO POSTALE INVIARE A:

(ditta /cognome e nome) _____

Indirizzo - Via n.....

C.A.P..... Comune

Provincia..... Nazione

A QUESTO FINE DICHIARA1. Che la sede operativa danneggiata dal sisma¹ è sita in:

Via n.

C.A.P. Comune Prov.

2. ...e che alla data della presentazione della presente domanda risulta in immobile

 dichiarato inagibile/inaccessibile ai sensi dei provvedimenti vigenti

(FACOLTATIVO: indicare gli estremi del provvedimento _____)

 NON dichiarato inagibile/inaccessibile ai sensi dei provvedimenti vigenti

3. che il codice di classificazione Istat Ateco 2007 riferito all'attività primaria è:

CODICE

--	--	--	--	--	--	--

--

 (codice attività primaria)¹ La domanda deve essere presentata alla Provincia in cui è localizzata un'unità locale dell'impresa danneggiata dal sisma.

4. che il codice di classificazione Istat Ateco 2007 della sede operativa danneggiata dal sisma è:

CODICE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

5...di mantenere le seguenti posizioni assicurative, contributive e previdenziali

- INPS, matricola n....., sede.....
- INAIL, matricola n....., sede.....
- Altra Cassa (specificare), matricola n....., sede.....

che il settore di appartenenza del contratto collettivo che è tenuta ad applicare ai propri dipendenti è il seguente:

e che il numero dei dipendenti è di

6...che:

- .. la nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune è:

Via n.

C.A.P. ComuneProv.

- ..(per le domande inviate nel periodo 6 agosto – 7 settembre) non è stata definita la nuova localizzazione in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture;

7...di possedere la partita IVA numero _____ inerente l'attività economica di _____ codice di attività _____;

8...di possedere il requisito di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione UE del 6 maggio 2003;

9...di risultare attive al momento dell'evento sismico del 20 maggio 2012;

10...di possedere, al 20 maggio 2012, una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL o altri enti previdenziali;

11...di non essere iscritta all'INPS, in quanto priva di dipendenti, e che i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente effettuati;

12...di rispettare, al 20 maggio 2012, le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

13. .di non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;

E SI IMPEGNA A:

- 1 rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, in merito alle "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico", di cui al punto 13) del Bando dell'Attività IV.3.2;
- 2 comunicare tempestivamente alla Provincia competente e comunque entro il 7 settembre 2012, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), la nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune (nel caso in cui sulla presente domanda non sia indicata in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture);
- 3 comunicare entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto e comunque entro 4 mesi dalla comunicazione di concessione l'avvio dell'attività finanziata, entro 3 mesi dalla comunicazione di concessione;
- 4 comunicare tempestivamente alla Provincia competente, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), eventuali variazioni o rinunce alla realizzazione del progetto, eventuale cessazione di attività, nonché ogni altro fatto rilevante di cui al punto 13) del bando;
- 5 consentire le attività di controllo da parte della Provincia, della Regione e della Commissione europea di cui al punto 12) del bando;
- 6 fornire, laddove richiesti dalla Provincia o dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessari allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

(luogo)

(data)

Firma del Legale Rappresentante

IMPORTANTE:Allegare fotocopia della carta d'identità o del passaporto, in corso di validità, del Titolare/ legale rappresentante dell'attività

ALLEGATO 4 b - MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IMPRESE

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Numero di protocollo
(a cura della Provincia)

Bollo
€ 14,62

codice identificativo della marca da bollo (per invio con PEC):
.....

Provincia di _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Città _____

Prov. _____

Domanda per la concessione del contributo previsto dall'Asse IV del programma 2007-2013 POR-FESR

Bando di attuazione

Delibera di Giunta n. _____ del _____

**“Attività 4.3.2:
“Sostegno alla localizzazione delle imprese”**

da compilare per chi invia la domanda attraverso caselle di posta elettronica certificata

RIFERIMENTI PEC (<u>obbligatorio</u>)	
La presente domanda verrà trasmessa alla posta elettronica della Provincia tramite il seguente indirizzo di posta certificato:	
PEC _____	
(cognome e nome/ditta) _____	

in qualità di	<input type="checkbox"/> richiedente del contributo soggetto
	<input type="checkbox"/> delegato dal richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (*cognome e nome*)

nato a in data

residente in Via n.

C.A.P. Comune Prov.

codice fiscale personale

in qualità di titolare/legale rappresentante di (*ragione sociale come da certificato CCLIAA*).....

.....

con sede legale in Via n.

C.A.P. Comune Prov.

Codice fiscale Partita I.V.A.

telefono..... fax..... e-mail.....

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal programma 2007-2013 POR-FESR, Attività IV.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese" per il progetto di rilocalizzazione anche temporanea in aree, zone o strutture individuate dal comune interessato, al fine di ripristinare un'offerta integrata di servizi.

Descrizione sintetica dell'intervento e della qualità della integrazione della struttura con altre attività dell'area e del costo complessivo del singolo intervento.

(per le domande inviate nel periodo 6 agosto-7 settembre qualora non sia stata definita la nuova localizzazione, in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture, la presente descrizione può essere integrata contestualmente all'invio della comunicazione, **entro il 7 settembre 2012**, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o invio con PEC, della nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune)

--

Quadro economico dei costi



Categoria di spesa	Importo IVA esclusa (Euro)
A1 spese impiantistiche per l'allestimento delle aree/delle strutture e opere accessorie strettamente correlate	
A2 spese per l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee	
A3 spese per l'affitto o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e comunque non oltre il 31/12/2013	
A4 spese per allacciamenti per utenze e traslochi	
A5 spese per l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche inerenti l'attività economica svolta	
TOTALE SPESE PROGETTO (al netto di IVA) €	


Eventuali informazioni aggiuntive


.....

.....

PER OGNI EVENTUALE RICHIESTA DI INFORMAZIONI COMUNICARE CON:
 (cognome e nome) _____
 in qualità di _____

 telefono  cellulare

 fax

 e-mail

PEC

PER RECAPITO POSTALE INVIARE A:
 (ditta /cognome e nome) _____

Indirizzo - Via n.

C.A.P. Comune

Provincia..... Nazione

A QUESTO FINE DICHIARA

1. Che la sede operativa danneggiata dal sisma¹ è sita in:

Via n.

C.A.P. Comune Prov.

2. ...e che alla data della presentazione della presente domanda risulta in immobile

dichiarato inagibile/inaccessibile ai sensi dei provvedimenti vigenti

(FACOLTATIVO: indicare gli estremi del provvedimento _____)

NON dichiarato inagibile/inaccessibile ai sensi dei provvedimenti vigenti

3. che il codice di classificazione Istat Ateco 2007 riferito all'attività primaria dell'impresa è:

CODICE

--	--	--	--	--	--	--	--

 _____ (codice attività primaria)

¹ La domanda deve essere presentata alla Provincia in cui è localizzata un'unità locale dell'impresa danneggiata dal sisma.

4. **che il codice di classificazione Istat Ateco 2007 della sede operativa danneggiata dal sisma è:**

CODICE

--	--	--	--	--	--	--	--

5...di mantenere le seguenti posizioni assicurative, contributive e previdenziali

- INPS, matricola n....., sede.....
- INAIL, matricola n....., sede.....
- Altra Cassa (specificare), matricola n....., sede.....

che il settore di appartenenza del contratto collettivo che è tenuta ad applicare ai propri dipendenti è il seguente:

e che il numero dei dipendenti è di

6. che l'attività esercitata nella sede operativa danneggiata dal sisma è del commercio, della ristorazione, del turismo, dell'artigianato artistico, di servizio, dell'alimentazione, del tessile, dell'abbigliamento e degli articoli in pelle;

7. che l'impresa è iscritta all'Albo degli artigiani dial n.;

8...che:

.. la nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune è:

Via n.

C.A.P. ComuneProv.

..(per le domande inviate nel periodo 6 agosto-7 settembre) non è stata definita la nuova localizzazione in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture;

9. ...che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la CCIAA di _____ al numero _____;

10. .di possedere il requisito di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione UE del 6 maggio 2003;

11. .di risultare attiva al momento dell'evento sismico del 20 maggio 2012;

12. .di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

13. .di non presentare, al 20 maggio 2012, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);

14. .di possedere, al 20 maggio 2012, una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
15. .di non essere iscritta all'INPS, in quanto priva di dipendenti, e che i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente effettuati;
16. .di rispettare, al 20 maggio 2012, le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
17. .di non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;

E SI IMPEGNA A:

- 1 rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, in merito alle "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico", di cui al punto 13) del Bando dell'Attività IV.3.2;
- 2 comunicare tempestivamente alla Provincia competente e comunque entro il 7 settembre 2012, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), la nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune (nel caso in cui sulla presente domanda non sia indicata in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture);
- 3 comunicare entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto e comunque entro 4 mesi dalla comunicazione di concessione l'avvio dell'attività finanziata, entro 3 mesi dalla comunicazione di concessione;
- 4 comunicare tempestivamente alla Provincia competente, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), eventuali variazioni o rinunce alla realizzazione del progetto, eventuale cessazione di attività, nonché ogni altro fatto rilevante di cui al punto 13) del bando;
- 5 consentire le attività di controllo da parte della Provincia, della Regione e della Commissione europea di cui al punto 12) del bando;
- 6 fornire, laddove richiesti dalla Provincia o dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessari allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

(luogo)

(data)

Firma del Legale Rappresentante

IMPORTANTE:Allegare fotocopia della carta d'identità o del passaporto, in corso di validità, del Titolare/ legale rappresentante dell' impresa

**ALLEGATO 4 c - MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER CONSORZI e
A.T.I. (Associazioni Temporanee di Imprese)**



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Numero di protocollo
(a cura della Provincia)

Bollo
€ 14,62

codice identificativo della marca da bollo (per invio con PEC):
.....

Provincia di _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Città _____

Prov. _____

**Domanda per la concessione del contributo previsto dall'Asse IV del
programma 2007-2013 POR-FESR**

Bando di attuazione

Delibera di Giunta n. _____ del _____

**“Attività 4.3.2:
“Sostegno alla localizzazione delle imprese”**

da compilare per chi invia la domanda attraverso caselle di posta elettronica certificata

<i>RIFERIMENTI PEC (obbligatorio)</i>	
<i>La presente domanda verrà trasmessa alla posta elettronica della Provincia tramite il seguente indirizzo di posta certificato:</i>	
PEC _____	
(cognome e nome/ditta) _____	

in qualità di	<input type="checkbox"/> richiedente del contributo soggetto <input type="checkbox"/> delegato dal richiedente

Sezione 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (*cognome e nome*)

nato a in data

residente in Via n.

C.A.P. Comune Prov.

codice fiscale personale

in qualità di titolare/legale rappresentante:

del consorzio (*ragione sociale come da certificato CCIAA*)

.....

dell'impresa mandataria dell'ATI

.....

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal programma 2007-2013 POR-FESR, Attività IV.3.2: "Sostegno alla localizzazione delle imprese" per il progetto di rilocalizzazione anche temporanea in aree, zone o strutture individuate dal comune interessato, al fine di ripristinare un'offerta integrata di servizi, per le seguenti imprese appartenenti all'ATI o consorzio e partecipanti al progetto:

Denominazione impresa <i>(ragione sociale come da certificato CCIAA)</i>	Descrizione sintetica dell'intervento e della qualità della integrazione della struttura con altre attività dell'area e del costo complessivo del singolo intervento. <small>(per le domande inviate nel periodo 6 agosto-7 settembre qualora non sia stata definita la nuova localizzazione, in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture, la presente descrizione può essere integrata contestualmente all'invio della comunicazione, entro il 7 settembre 2012, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o invio con PEC, della nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune)</small>

Quadro economico dei costi

i dati richiesti in questa sezione vanno indicati per ciascuna impresa appartenente all'ATI, e per le domande presentate da consorzi, oltre che per il consorzio, anche per ciascuna impresa appartenente al consorzio e partecipanti al progetto

Denominazione impresa (ragione sociale come da certificato CCLIAA) : _____

Quadro economico dei costi

Categoria di spesa	Importo IVA esclusa (Euro)
A1 spese impiantistiche per l'allestimento delle aree/delle strutture e opere accessorie strettamente correlate	
A2 spese per l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee	
A3 spese per l'affitto o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e comunque non oltre il 31/12/2013	
A4 spese per allacciamenti per utenze e traslochi	
A5 spese per l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche inerenti l'attività economica svolta	
TOTALE SPESE PROGETTO (al netto di IVA) €	

Eventuali informazioni aggiuntive

.....

Quadro economico riepilogativo dei costi


Denominazione impresa <small>(ragione sociale come da certificato CCIAA)</small>	Importo IVA esclusa (Euro)
TOTALE SPESE PROGETTO (al netto di IVA) €	

PER OGNI EVENTUALE RICHIESTA DI INFORMAZIONI COMUNICARE CON:

(cognome e nome) _____
in qualità di _____

 telefono  cellulare

 fax

 e-mail

PEC

PER RECAPITO POSTALE INVIARE A:

(ditta /cognome e nome) _____

Indirizzo - Via n.....

C.A.P. Comune

Provincia..... Nazione

CAP..... Comune

Provincia..... Nazione

A QUESTO FINE DICHIARA

1. ...Che alla data della presentazione della presente domanda:

tra i soggetti partecipanti al progetto sopraelencati (consorzio/imprese appartenenti al consorzio/ imprese appartenenti all'ATI) hanno la sede operativa danneggiata dal sisma in immobili dichiarati inagibili/inaccessibili ai sensi dei provvedimenti vigenti i seguenti:

Denominazione impresa <i>(ragione sociale come da certificato CCLAA)</i>

tra i soggetti partecipanti al progetto sopraelencati (consorzio/imprese appartenenti al consorzio/ imprese appartenenti all'ATI) hanno la sede operativa danneggiata dal sisma in immobili NON dichiarati inagibili/inaccessibili ai sensi dei provvedimenti vigenti i seguenti:

Denominazione impresa <i>(ragione sociale come da certificato CCLAA)</i>

2. che i codici di classificazione Istat Ateco 2011 della/e sede/i operative danneggiate dal sisma del Consorzio e di tutte le imprese appartenenti al consorzio/di ciascuna impresa appartenente all'ATI e partecipanti al progetto sopraelencate sono compreso nell'allegato 2 del bando;

3. ...che alla data del 20 maggio 2012 tutte le imprese appartenenti al consorzio/ciascuna impresa appartenente all'ATI e partecipanti al progetto sopraelencate erano attive;

4. tra i soggetti partecipanti al progetto sopraelencati (consorzio/imprese appartenenti al consorzio/ imprese appartenenti all'ATI), nella sede operativa danneggiata dal sisma esercitano l'attività del commercio o della ristorazione o del turismo o dell'artigianato artistico o di servizio o dell'alimentazione o del tessile o dell' abbigliamento o degli articoli in pelle i seguenti:

Denominazione impresa <i>(ragione sociale come da certificato CCLAA)</i>

tra i soggetti partecipanti al progetto sopraelencati (consorzio/imprese appartenenti al consorzio/imprese appartenenti all'ATI), nella sede operativa danneggiata dal sisma NON esercitano l'attività del commercio o della ristorazione o del turismo o dell'artigianato artistico o

di servizio o dell'alimentazione o del tessile o dell'abbigliamento o degli articoli in pelle i seguenti:

Denominazione impresa (<i>ragione sociale come da certificato CCIAA</i>)

5. che per il consorzio e tutte le imprese appartenenti al consorzio/ciascuna impresa appartenente all'ATI e partecipanti al progetto sopraelencate :

sono state definite la/e nuova/e localizzazione/i in area, zona o struttura individuata dal Comune;

(per le domande inviate nel periodo 6 agosto-7 settembre) non è stata definita la nuova localizzazione in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture;

6 che il consorzio e tutte le imprese appartenenti al consorzio/ ciascuna impresa appartenente all'ATI e partecipanti al progetto sopraelencate sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese;

7 che consorzio e tutte le imprese appartenenti al consorzio/ ciascuna impresa appartenente all'ATI e partecipanti al progetto sopraelencate possiedono il requisito di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione UE del 6 maggio 2003.

E SI IMPEGNA A:

- rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, in merito alle "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico", di cui al punto 13) del Bando dell'Attività IV.3.2;
- comunicare tempestivamente alla Provincia competente e comunque entro il 7 settembre 2012, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), la/le nuova/ve localizzazione/ni in area, zona o struttura individuata dal Comune (nel caso in cui sulla presente domanda non sia indicata in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture);
- comunicare entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto e comunque entro 4 mesi dalla comunicazione di concessione l'avvio dell'attività finanziata, entro 3 mesi dalla comunicazione di concessione;
- comunicare tempestivamente alla Provincia competente, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC), eventuali variazioni o rinunce alla realizzazione del progetto, eventuale cessazione di attività, nonché ogni altro fatto rilevante di cui al punto 13) del bando;
- consentire le attività di controllo da parte della Provincia, della Regione e della Commissione europea di cui al punto 12) del bando;
- fornire, laddove richiesti dalla Provincia o dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessari allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

Sezione 2

(questa sezione deve essere compilata oltre che titolare/legale rappresentante del consorzio, o impresa mandataria dell'ATI, anche anche dal titolare/legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti al progetto)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a in data
residente in Via n.
C.A.P. Comune Prov.
codice fiscale personale
in qualità di titolare/legale rappresentante di (ragione sociale come da certificato CCIAA).....
.....
.....
con sede legale in Via n.
C.A.P. Comune Prov.
Codice fiscale Partita I.V.A.
telefono fax e-mail.....

DICHIARA

1. Che la sede operativa danneggiata dal sisma¹ è sita in:

Via n.
C.A.P. Comune Prov.

2. e che alla data della presentazione della presente domanda risulta in immobile

dichiarato inagibile/inaccessibile ai sensi dei provvedimenti vigenti

(FACOLTATIVO: indicare gli estremi del provvedimento _____)

NON dichiarato inagibile/inaccessibile ai sensi dei provvedimenti vigenti

3. che il codice di classificazione Istat Ateco 2007 riferito all'attività primaria dell'impresa è:

CODICE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 (codice attività primaria)

¹ La domanda deve essere presentata alla Provincia in cui è localizzata un'unità locale dell'impresa danneggiata dal sisma.

4. che il codice di classificazione Istat Ateco 2007 della sede operativa danneggiata dal sisma è:

CODICE

--	--	--	--	--	--	--	--

5.... di mantenere le seguenti posizioni assicurative, contributive e previdenziali

- INPS, matricola n....., sede.....
- INAIL, matricola n....., sede.....
- Altra Cassa (specificare), matricola n....., sede.....

che il settore di appartenenza del contratto collettivo che è tenuta ad applicare ai propri dipendenti è il seguente:

e che il numero dei dipendenti è di

6 che l'attività esercitata nella sede operativa danneggiata dal sisma è del commercio, della ristorazione, del turismo, dell'artigianato artistico, di servizio, dell'alimentazione, del tessile, dell'abbigliamento e degli articoli in pelle;

7 che l'impresa è iscritta all'Albo degli artigiani dial n.;

8 che:

. la nuova localizzazione in area, zona o struttura individuata dal Comune è:

Via n.

C.A.P. ComuneProv.

..(per le domande inviate nel periodo 6 agosto – 7 settembre) non è stata definita la nuova localizzazione in quanto il Comune non ha provveduto alla data del 28 luglio ad individuare le aree, zone o strutture;

9 che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la CCIAA di _____ al numero _____;

10 i possedere il requisito di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione UE del 6 maggio 2003;

11 di risultare attiva al momento dell'evento sismico del 20 maggio 2012;

12 di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

13 di non presentare, al 20 maggio 2012, le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il

- salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
- 14 di possedere, al 20 maggio 2012, una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
 - 15 di non essere iscritta all'INPS, in quanto priva di dipendenti, e che i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente effettuati;
 - 16 di rispettare, al 20 maggio 2012, le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - 17 di non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;

E SI IMPEGNA A:

- 1 rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, in merito alle "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico", di cui al punto 13) del Bando dell'Attività IV.3.2;
- 2 consentire le attività di controllo da parte della Provincia, della Regione e della Commissione europea di cui al punto 12) del bando;
- 3 fornire, laddove richiesti dalla Provincia o dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessari allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

(luogo)

(data)

Firma del Legale Rappresentante

IMPORTANTE:Allegare fotocopia della carta d'identità o del passaporto, in corso di validità, del corrispondente titolare/ legale rappresentante (del consorzio, dell'impresa mandataria dell'ATI e delle imprese partecipanti al progetto)

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.